

Oggetto- 5 per mille

Alla cortese attenzione dei Presidenti e dei Segretari

Ritenendo opportuno proseguire ad informare i Comitati Regionali e Provinciali e, per il loro tramite, le stesse associazioni sportive dilettantistiche sulle attività relative al 5 per mille, si segnala che, in previsione della pubblicazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, degli elenchi definitivi dei soggetti ammessi al beneficio per l'anno finanziario 2008, programmata per oggi 18 aprile, il CONI ha provveduto, nei limiti imposti dalla normativa in vigore, ad apportare alcune rettifiche alle informazioni trasmesse entro la scadenza del 26 marzo u.s. In sostanza, dall'elenco della categoria di nostra competenza, contraddistinta con, la lettera D), sono stati eliminati alcuni nominativi che, erroneamente, comparivano due volte.

Si rammenta che la normativa – consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate e comunicata con la circolare del 21 marzo 2008 - prevedeva, per le molteplici tipologie di soggetti ammessi al beneficio del 5 per mille, modalità per la predisposizione degli elenchi e scadenze differenziate. Ricordiamo che al CONI spettava il compito di redigere l'elenco delle "associazioni sportive dilettantistiche" riconosciute ai fini sportivi a norma di legge e di trasmetterlo, entro il 26 marzo 2008. Nessun altro adempimento successivo era previsto.

Il 7 aprile scorso, ormai è noto, l'Agenzia delle Entrate ha diffuso sul web i nominativi di tutti i soggetti potenzialmente destinatari del 5 per mille. Oggi ci sarà la pubblicazione definitiva degli elenchi la cui predisposizione, con i successivi adempimenti di correzione, ricadeva nella competenza della stessa Agenzia. In tale occasione l'elenco del CONI, eccezionalmente, sarà pubblicato nuovamente per l'errata correzione connessa alle duplicazioni.

Si coglie l'occasione per ribadire, come nei giorni scorsi sottolineato ai diretti interessati, che nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate non sono presenti tutti i soggetti iscritti al Registro poiché la norma ha escluso da tale opportunità le società sportive di capitali e società sportive cooperative. Inoltre, in moltissimi casi il dato sul Codice Fiscale inserito nel Registro e confermato con la dichiarazione sostitutiva, in fase di verifica con l'anagrafe tributaria, è risultato errato oppure attribuito a soggetto non identificabile.

Tutte queste posizioni anomale nel Registro, nei prossimi mesi dovranno essere necessariamente regolarizzate.

Per tutte le altre informazioni, in particolare gli adempimenti a carico del contribuente affinché effettivamente le associazioni presenti nell'elenco possano beneficiare del 5 per mille, si rimanda al sito ed ai comunicati dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 18 aprile 2008